

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 23

Adunanza 28 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL PRG (DELIBERAZIONE C.C. N. 5 DEL 28/01/2002) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 620 - 117226/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che il Comune di Beinasco è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

socioeconomici e urbanistici:

- superficie: 675 ha, a carattere pianeggiante;
  - popolazione: 18.337 ab. (1999);
  - trend demografico: sostanzialmente stabile; negli ultimi 30 anni (18.394 ab. nel 1971, 18.744 ab. nel 1981, 18.678 ab. nel 1991) ci sono state oscillazioni dell'ordine delle centinaia di unità;
  - aderisce al *Patto Territoriale del Sangone* insieme ai Comuni di Bruino, Giaveno, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Sangano e Trana, oltre alla Comunità Montana Valsangone, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

caratterizzazione dell'organizzazione urbana e previsioni territoriali:

- ha un impianto urbano marcatamente multicentrico (Beinasco, Borgaretto e Fornaci) il cui consolidamento è stato probabilmente favorito dalla presenza di linee di demarcazione naturali (il Sangone) e, in epoca più recente, artificiali (tangenziale e autostrada per Pinerolo);
- il territorio è caratterizzato da una forte presenza di aree industriali, di estensione quasi pari a quella di aree per la residenza (107 Ha, contro 133) ed ha una vasta superficie occupata da infrastrutture per la viabilità (62 Ha);
- è interessata, direttamente e indirettamente da numerose nuove previsioni infrastrutturali, tra le quali si segnalano: la nuova "bretella" di collegamento tra la S.P. 6 (località Fiat Ricerche), S.P. 174 (Ospedale S. Luigi) e S.P. 175 (cascina Doirone); il collegamento tra str. del Portone e la S.P. 174; la variante alla S.P. 143 (circonvallazione dell'abitato di Borgaretto)

pianificazione urbanistica:

- **è dotato di P.R.G.C.** approvato con Deliberazione G. R. n. 45- 7000 del 18/03/1996, modificato con due Varianti parziali approvate con deliberazioni C.C. n. 38 del 26/05/1998 e n. 52 del 27/09/1999;
- ha adottato il progetto definitivo della 1<sup>a</sup> variante strutturale al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 48 del 03/12/2001, inviato alla Regione per l'approvazione in data 04/01/2002;
- **ha adottato il Progetto preliminare di una Variante parziale al PRG vigente** (deliberazione C.C. n. 5 del 28/01/2002), ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- con nota n. 7468 del 15/04/2002 (pervenuta il 17/04/2002), ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del C.C. n. 19/2002 per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

**Preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di consentire l'ampliamento dell'insediamento industriale occupato dalla ditta Cerrato S.r.l., nonché consentire l'ampliamento della prospiciente via Goldoni;

**Rilevato** che la variante prevede le seguenti modifiche, cartografiche e normative, al PRG vigente:

- 1) cambio di destinazione d'uso, da servizi pubblici (SP 302) ad area produttiva (PC) per una superficie pari a 3.306 mq, in ampliamento di area produttiva esistente;
- 3) cambio di destinazione d'uso, da servizi pubblici (SP 302) a viabilità per una superficie pari a 1.169 mq;
- 3) nelle N. d. A. viene introdotta una prescrizione che subordina la realizzazione dell'intervento di ampliamento industriale, alla sottoscrizione, da parte dei richiedenti, di un atto d'impegno unilaterale per la realizzazione dell'allargamento stradale e la sistemazione dell'area a servizi.

Complessivamente l'area per servizi pubblici (SP 302) subisce una riduzione pari a 4.475 mq, passando dagli attuali 9.425 mq ai 4.950 mq previsti;

**Dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;**

**Preso atto** che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata della deliberazione di approvazione definitiva;

**Considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/05/2002;

**Visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 24/05/2002;

**Evidenziato** che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni in ordine: alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti dimensionali imposti per le varianti parziali, anche con riferimento alle variazioni progressive venutesi a determinare; alla necessità, per rendere operabili le modifiche introdotte, di assumere una Variante "in itinere" alla 1<sup>a</sup> Variante strutturale;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 5 del 28/01/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Beinasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso